

COMUNE DI AREZZO (AR)

Provincia di Arezzo

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto VANNI

Alberta DAINELLI

Mauro ROSSINELLI

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	7
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	22
3. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
4. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	25
5. ACCANTONAMENTI.....	27
6. ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
7. INDEBITAMENTO.....	37
8. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	40
9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	44
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>45</u>

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.35 del 26/11/2021

Parere n° 29

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di Arezzo (AR) registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 98.834 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta*". L'invio è stato effettuato in data 16/11/2021 (il documento è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli con esito positivo - numero protocollo MEF 284338 del 16/11/2021).

Al riguardo pertanto **non sono segnalati errori**.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente *non* è in disavanzo.

L'Ente *non* è in dissesto.

L'Ente *non* è nella condizione di dissesto finanziario.

L'Organo di Revisione, ha verificato **il rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale. A tal proposito si evidenzia che in sede di rendiconto 2020 la percentuale di copertura è risultata del 44,21%; la copertura prevista per l'esercizio 2021 è del 42,05%.

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 (come da delibera Consiglio Comunale n. 144 del 28/10/2021).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 20/05/2021, è stata effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione al bilancio 2021/23 con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione 2020. Con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 29/06/2021, è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio e la Salvaguardia degli equilibri per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000, ed è stata effettuata la variazione al bilancio 2021/23 con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione 2020.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);

- all'art. 172 TUEL.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica l'Ente, a partire dal mese di marzo 2020, ha registrato effetti negativi sul proprio bilancio di previsione. Anche il bilancio di previsione 2021 è stato fortemente condizionato dall'emergenza legata all'epidemia dal Covid 19, con importanti effetti negativi in termini di minori entrate, non solo tributarie, di maggiori spese per far fronte all'emergenza, compensate in parte da economie di spesa, derivanti in particolare da servizi non erogati. Le diverse disposizioni normative intervenute hanno previsto risorse a favore degli enti locali a finanziamento di specifici interventi (sostegno alimentare, sanificazione, buoni viaggio, centri estivi, ecc.) e per il ristoro di specifiche riduzioni tributarie (fondo per riduzioni IMU, per minor gettito Tosap/Cosap, per l'imposta di soggiorno, ecc).

Anche per i dati di previsione 2022/2024 è stata tuttavia considerata una riduzione di gettito di entrate di varia natura a causa del perdurarsi della crisi economica legata alla pandemia, finanziata principalmente attraverso l'utilizzo del risparmio derivante dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2020 con delibera di GC n. 140 del 25.5.2020.

Laddove quindi dovesse ravvisarsene la necessità (a causa principalmente di azioni che il Governo vorrà attuare legate alla prosecuzione dello stato di emergenza in corso), nei primi mesi dell'anno l'Ente dovrà provvedere ad una revisione delle previsioni 2022/2024 relative essenzialmente ai trasferimenti compensativi e/o maggiori spese da sostenere direttamente connesse all'emergenza quali per esempio sanificazioni, igienizzazioni ecc...

Per quanto concerne l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in data 19.05.2021 l'Organo di revisione ha acquisito la documentazione (comunicazioni degli uffici dei dati necessari alla compilazione della certificazione e quesiti posti al MEF con relativa risposta). La certificazione è stata firmata dal Dirigente del Servizio Finanziario, dal Sindaco, dal Collegio (quest'ultimo in data 25/05/2021), e regolarmente acquisita dal Ministero in data 27.05.2021 con prot. 146231.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 248 del 27/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale in data 28/07/2021 (nota prot. 108.509 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri" Verbale n° 19 del 2 agosto 2021, Parere n° 15. Mancando lo schema di bilancio di previsione tuttavia non ha ritenuto possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 422 del 15/11/2021 e riporta una breve analisi dell'impatto dei fondi PNRR e della normativa nazionale in fase di determinazione.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n 34, parere n° 28, del 25 novembre 2021 al quale si fa riferimento per approfondire la presente sezione.

La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), Giunta Comunale n. 378 del 02/11/2021 ed inserito nel DUP 2022/2025 come da allegato B1, inserito da pag. 191 a pag. 200 della Sezione Operativa;
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), Giunta Comunale n. 379 del 02/11/2021 ed inserito nel DUP 2022/2025 come da allegato B2, inserito da pag. 201 a pag. 206 della Sezione Operativa;
- **programmazione triennale fabbisogni del personale,**
- La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, *non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2022-2024*
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008). Tale documento è stato inserito nel DUP 2022/2025 - Sezione Operativa - da pag. 170 a pag. 171.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore

(piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è rappresentato nella tabella che segue:

Tipologia incarico	Budget 2022	Budget 2023	Budget 2024
Incarichi compresi nel regolamento	€ 226.250,00	€ 209.250,00	€ 209.250,00
Incarichi esclusi dal regolamento	€ 1.970.190,49	€ 2.153.190,49	€ 1.744.690,49

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 798 del 16/12/2008), trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (vedasi pag. da 19 a 23);
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (vedasi da pag. 25 a pag. 33);
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (vedasi pag. 34);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (vedasi pag. 35 e 36 - Per il dettaglio dei singoli interventi si fa esplicito rinvio al Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa 2022/24, - parte 2 - sezione Lavori Pubblici, pag. da 150 a 168);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (vedasi pag. 37);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (vedasi pag. 37 e 38);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (vedasi pag. 38);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel (vedasi pag. 39 e 40);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (vedasi pag. 41);
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 60 del 29/04/2021. il rendiconto per l'esercizio 2020 (rif. verbale numero 12 del 24/04/2021), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 77.840.546,12
Parte accantonata	€ 56.117.663,35
Parte vincolata	€ 10.984.920,55
Parte destinata agli investimenti	€ 1.055.594,21
Parte disponibile	€ 9.682.368,01

Alla data odierna il risultato di amministrazione 2020 risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 19.940.037,36 e non applicato per euro 57.900.508,76, come risulta dalla seguente tabella:

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 56.117.663,35	€ 1.593.082,52	€ 54.524.580,83
Parte vincolata	€ 10.984.920,55	€ 8.286.815,03	€ 2.698.105,52
Parte destinata agli investimenti	€ 1.055.594,21	€ 1.054.920,00	€ 674,21
Parte disponibile	€ 9.682.368,01	€ 9.005.219,81	€ 677.148,20
TOTALE	€ 77.840.546,12	€ 19.940.037,36	€ 57.900.508,76

L'utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020 è stato il seguente:

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2020										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 4.968.047,46	€ 4.968.047,46								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 4.037.172,35	€ 4.037.172,35								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.593.082,52		€ -	€ 1.499.522,06	€ 93.560,46					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.286.815,03					€ 2.457.523,86	€ 4.028.731,94	€ 1.779.997,17	€ 20.562,06	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.054.920,00									€ 1.054.920,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 57.900.508,76	€ 677.148,20	€ 46.424.059,42	€ 3.483.986,53	€ 4.616.534,88	€ 1.350.614,11	€ 1.325.001,11	€ 9.444,12	€ 13.046,18	€ 674,21
Valore monetario della parte	€ 77.840.546,12	€ 9.682.368,01	€ 46.424.059,42	€ 4.983.508,59	€ 4.710.095,34	€ 3.808.137,97	€ 5.353.733,05	€ 1.789.441,29	€ 33.608,24	€ 1.055.594,21

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità, e non risultano pertanto importi/quote annuali ancora da rimborsare al 31/12/2020, né previste per il corrente esercizio 2021;

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2018/2020 è stata la seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	68.235,25	31.086,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		483.591,89	138.363,68
Totale	0,00	551.827,14	169.450,62

Alla data del 25.11.2021, risultano approvati i seguenti atti:

- delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 23/07/2021 avente ad oggetto: *Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del tribunale di Firenze n. 408/2021, causa r.g. 12133/2016.* (parere Organo di Revisione contabile n. 12- verbale n. 15 del 12/07/2021).

Importo finanziato ed interamente imputato all'esercizio 2021 con applicazione avanzo accantonato da fondo contenzioso 2020 per euro 1.354.307,68 (prelevamento dal fondo contenzioso 2020 effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 23.7.2021).

- delibera di Consiglio Comunale del 25/11/2021 (numero verbalizzazione in fase di acquisizione) avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 133/2021.* (parere Organo di Revisione contabile n. 27- verbale n. 33 del 19/11/2021);

Importo parzialmente finanziato con applicazione avanzo accantonato da fondo contenzioso 2020 al bilancio di previsione 2021 (prelevamento dal fondo contenzioso 2020 effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 23.7.2021 per euro 134.420,86. In sede di assunzione degli impegni giuridici, l'importo necessario per il finanziamento della causa è risultato pari ad euro 117.053,14 in quanto con DCC n. 8/2014 sulla base della sentenza di primo grado n.733/2013 si era provveduto a riconoscere il debito fuori bilancio per euro 17.367,72 impegnando le relative risorse);

- delibera di Consiglio Comunale del 25/11/2021 (numero verbalizzazione in fase di acquisizione) avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 96/2015.* (parere Organo di Revisione contabile n. 23- verbale n. 28 del 19/10/2021)

Importo parzialmente finanziato con applicazione avanzo accantonato da fondo contenzioso 2020 al bilancio di previsione 2021 (prelevamento dal fondo contenzioso 2020 effettuato con delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 30.9.2021 per euro 10.793,52). I maggiori costi sostenuti dall'impresa quantificati in €. 13.747,01, sono stati imputati all'impegno n. 1281, Cap. 64011 del bilancio 2014.

Atti in corso di predisposizione;

- delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio conseguente alla sentenza della Corte d'Appello di Firenze n. 2011/2021.*

Quantificazione importo da finanziare in corso di determinazione.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 423 del 15/11/2021, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni di cassa 2022	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	SPESA	Previsioni di cassa 2022	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	39.853.499,98	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo-Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		-	-	-
		-	-	-	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		7.238.720,00	8.643.569,57	2.056.910,09					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.274.728,61	63.027.312,02	62.812.950,83	63.585.793,92	Titolo 1 - Spese correnti	108.892.043,04	91.156.997,62	88.357.709,70	88.370.181,41
					- di cui fondo pluriennale vincolato		2.237.560,34	2.056.910,09	1.777.910,09
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.269.755,91	9.015.347,52	8.668.771,31	8.666.075,89					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.796.336,77	16.406.636,31	16.390.896,00	16.645.962,16					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.437.700,00	26.050.493,53	27.744.675,34	13.710.666,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.949.538,44	35.031.318,31	39.814.905,38	14.726.460,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato		6.406.009,23	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.266.320,63	5.450.839,46	600.000,00	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.588.625,46	5.588.625,46	707.786,00	107.786,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	153.044.841,92	119.950.628,84	116.207.293,48	102.608.498,91	Totale spese finali.....	164.400.206,94	131.746.941,39	128.880.401,08	103.204.428,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.450.839,46	5.450.839,46	5.462.121,08	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	893.246,91	893.246,91	1.432.583,05	1.460.980,92
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.562.668,46	38.358.721,00	38.358.721,00	38.358.721,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	40.397.771,36	38.358.721,00	38.358.721,00	38.358.721,00
Totale titoli	207.058.349,84	173.760.189,30	170.028.135,56	150.967.219,91	Totale titoli	215.691.225,21	180.998.909,30	178.671.705,13	153.024.130,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	246.911.849,82	180.998.909,30	178.671.705,13	153.024.130,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	215.691.225,21	180.998.909,30	178.671.705,13	153.024.130,00
Fondo di cassa finale presunto	31.220.624,61								

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Di seguito viene rappresentato il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli:

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI		
					ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.970.395,31	3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	8.641.806,79	3.306.865,59	6.406.009,23	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	19.940.037,36	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	40.431.843,77	39.853.499,98	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.725.358,17	previsione di competenza previsione di cassa	63.355.291,17 72.881.613,69	63.027.312,02 69.274.728,61	62.812.950,83	63.585.793,92
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.254.408,39	previsione di competenza previsione di cassa	17.602.389,13 19.099.732,49	9.015.347,52 11.269.755,91	8.658.771,31	8.666.075,89
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	13.642.887,45	previsione di competenza previsione di cassa	15.351.477,38 27.337.969,47	16.406.636,31 26.796.336,77	16.390.896,00	16.645.962,16
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	11.387.206,47	previsione di competenza previsione di cassa	23.890.859,29 28.372.035,75	26.050.493,53 37.437.700,00	27.744.675,34	13.710.666,94
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.815.481,17	previsione di competenza previsione di cassa	638.436,76 8.241.236,19	5.450.839,46 8.266.320,63	600.000,00	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	5.450.839,46 5.450.839,46	5.462.121,08	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	203.947,46	previsione di competenza previsione di cassa	39.158.721,00 39.542.966,16	38.358.721,00 38.562.668,46	38.358.721,00	38.358.721,00
	TOTALE TITOLI	55.029.289,11	previsione di competenza previsione di cassa	169.997.174,73 205.475.553,75	173.760.189,30 207.058.349,84	170.028.135,56	150.967.219,91
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	55.029.289,11	previsione di competenza previsione di cassa	201.549.414,19 245.907.397,52	180.998.909,30 246.911.849,82	178.671.705,13	153.024.130,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	25.470.716,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	107.550.110,42 3.931.854,41 108.699.817,55	91.156.997,62 13.301.263,09 2.237.560,34 108.892.043,04	88.357.709,70 6.976.473,38 2.056.910,09	88.370.181,41 3.351.943,13 1.777.910,09
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.424.229,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	43.756.470,00 3.306.865,59 43.524.064,01	35.031.318,31 3.268.061,18 6.406.009,23 49.949.538,44	39.814.905,38 - -	14.726.460,67 107.554,78 -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	157.786,00 - 157.786,00	5.558.625,46 - 5.558.625,46	707.786,00 - -	107.786,00 - -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	926.326,77 - 926.326,77	893.246,91 829.722,60 893.246,91	1.432.583,05 853.800,58 -	1.460.980,92 823.437,26 -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 0,00 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 0,00	10.000.000,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.039.050,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	39.158.721,00 - 42.745.903,21	38.358.721,00 - 40.397.771,36	38.358.721,00 - -	38.358.721,00 - -
	TOTALE TITOLI	48.933.995,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201.549.414,19 7.238.720,00 206.053.897,54	180.998.909,30 17.399.046,87 8.643.569,57 215.691.225,21	178.671.705,13 7.830.273,96 2.056.910,09	153.024.130,00 4.282.935,17 1.777.910,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.933.995,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	201.549.414,19 7.238.720,00 206.053.897,54	180.998.909,30 17.399.046,87 8.643.569,57 215.691.225,21	178.671.705,13 7.830.273,96 2.056.910,09	153.024.130,00 4.282.935,17 1.777.910,09

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	importo 2022	importo 2023	importo 2024
entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.593.551,39	1.593.551,39	1.593.551,39
entrata corrente non vincolata in deroga per altre spese	2.700,00	-	-
entrata corrente finanziata con risorse statali	1.833.469,09	616.410,70	279.056,49
entrata corrente finanziata con risorse regionali	484.133,93	9.598,25	166.302,21
entrata corrente finanziata con risorse CdS	18.000,00	18.000,00	18.000,00
FPV DI PARTE CORRENTE	3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09
Avanzo destinato investimenti	52.500,00	-	-
assunzioni prestiti/indebitamento	1.897.966,94	3.699.509,23	-
contributi statali per opere pubbliche	62.835,06	637.500,00	-
contributi regionali per opere pubbliche	40.212,50	-	-
contributi da Provincia per opere pubbliche	97.499,49	-	-
contributi da privati per opere pubbliche	72.000,00	-	-
proventi concessioni edilizie	704.276,60	-	-
Reimpiego proventi alienazioni patrimoniali	379.575,00	2.069.000,00	-
FPV IN CONTO CAPITALE	3.306.865,59	6.406.009,23	0,00
TOTALE	7.238.720,00	8.643.569,57	2.056.910,09

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024
FPV APPLICATO IN ENTRATA	7.238.720,00	8.643.569,57	2.056.910,09
FPV di parte corrente applicato	3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.408.898,65	2.706.500,00	0
FPV di parte capitale applicato (derivante da indebitamento)	1.897.966,94	3.699.509,23	0
FPV di entrata per partite finanziarie	0	0	0
FPV DETERMINATO IN SPESA	7.238.720,00	8.643.569,57	2.056.910,09
FPV corrente:	3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09
- quota determinata da impegni/prenotazioni da es. precedente	48.068,95	620.442,74	279.692,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.883.785,46	1.617.117,60	1.777.217,60
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.408.898,65	2.706.500,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da es. precedente	40.484,60	0	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.368.414,05	2.706.500,00	0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.897.966,94	3.699.509,23	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da es. precedente	828.703,80	0	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.069.263,14	3.699.509,23	0
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	competenza	€ 6.282.384,59	€ 6.585.599,98	€ 6.130.000,00		€ 6.180.000,00		€ 6.330.000,00	
IMU	cassa	€ 22.556.856,12	€ 21.980.298,39	€ 22.437.156,91		€ 22.537.156,91		€ 22.600.000,00	
TARI	competenza	€ 17.271.482,71	€ 17.336.163,94	€ 19.558.524,84	€ 2.176.863,81	€ 19.558.524,84	€ 2.176.863,81	€ 19.558.524,84	€ 2.098.816,83
Imposta di soggiorno	cassa	€ 538.804,02	€ 259.836,73	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
.....									

In merito ai dati di cui sopra il Collegio rileva che:

Addizionale Comunale all'Irpef

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 102 del 22/07/2013 sono state adottate per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:

- redditi da 0 a 15.000 aliquota 0,48 %
- redditi da 15.001 a 28.000 aliquota 0,49%
- redditi da 28.001 a 55.000 aliquota 0,78%
- redditi da 55.001 a 75.000 aliquota 0,79%
- redditi oltre 75.000 aliquota 0,80%

E' stata inoltre definita l'esenzione per i redditi imponibili annui ai fini Irpef fino ad € 13.500,00, al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Preso atto del nuovo contesto normativo, nell' anno 2020, il Comune di Arezzo ha provveduto ad adeguare il proprio impianto regolamentare definitivamente abrogando il regolamento IUC ed approvando nuovi regolamenti per la TARI e per l'IMU. Si veda a tal proposito la Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 20/05/2020 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU);

Tari

L'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge di stabilità) ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale nel cui ambito è prevista una componente denominata tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La Legge di Bilancio 2020 – Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abrogato la IUC mantenendo la componente TARI. Dal 1 maggio 2016 la competenza della gestione della tassa sui rifiuti (TARI) è passata al Comune di Arezzo.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/05/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo, successivamente modificato con Deliberazione n. 47 del 28/04/2016, Deliberazione n. 27 del 06/03/2017, Deliberazione n. 107 del 21/12/2018, Deliberazione n. 120 del 17/12/2019 e Deliberazione n. 53 del 30/06/2020.

Relativamente all'anno 2021 sono state adottate le seguenti Deliberazioni:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 29/06/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tassa sui rifiuti (Tari) in vigore dal 01/01/2021;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 29/06/2021 con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2021.

Alla data in cui viene redatto il presente documento, si è ancora in attesa di specifiche indicazioni attuative del MTR-2 di Arera (Nuovo Metodo Tariffario per il periodo di regolazione 2022/2025). Conseguentemente allo stato attuale l'Autorità di Ambito non è nelle condizioni per validare entro la fine dell'anno le proposte di PEF grezzo presentato dal gestore del ciclo dei rifiuti (Sei Toscana srl). Dovendo approvare il bilancio preventivo 2022/2024 entro i termini di legge l'Ente propone di riportare in bilancio i valori contenuti negli stanziamenti degli anni precedenti.

Il Consiglio Comunale sarà chiamato pertanto successivamente ad adottare le eventuali variazioni che si renderanno necessarie per rendere coerenti i dati di bilancio con i dati contenuti nel piano finanziario del ciclo dei rifiuti per il 2022. In ogni caso, per le stesse modalità di contabilizzazione del tributo, eventuali variazioni all'interno del Pef che sarà validato dall'Autorità di Ambito non comporteranno nessun effetto sull'equilibrio di bilancio.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Arezzo con deliberazione del Consiglio Comunale n°135 del 17/12/2015, modificata con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 21/12/2018, è in vigore dal 1° gennaio 2018, come previsto con deliberazione della Giunta comunale n° 589 del 21/11/2017.

Con Delibera Consiglio Comunale n. 103 del 29/06/2021 l'Ente ha provveduto ad apportare ulteriori "Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno".

Con delibera di C.C. n. 20 del 23/2/2018 è stata costituita la Fondazione, denominata "Fondazione Arezzo in Tour", per lo svolgimento delle attività turistico – culturali del Comune di Arezzo.

Con Convenzione rep. A/18168 del 20/6/2018 (allegata alla sopra citata deliberazione) sono stati disciplinati i rapporti tra Comune di Arezzo e Fondazione Arezzo InTour, e in particolare:

- l'art.1, comma 1, specifica le attività in ambito culturale e turistico curate dalla Fondazione;
- l'art 4, comma 1, Il capoverso, impegna il Comune a trasferire alla Fondazione Arezzo InTour le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno, per le attività da svolgere, in conformità al Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.545 del 8/11/2018, è stato disposto il disciplinato il trasferimento degli introiti dell'imposta di soggiorno da parte del Comune di Arezzo alla Fondazione Arezzo InTour per il finanziamento di specifiche ed attività di sviluppo. Con convenzione rep. A/18304 del 17/01/2019 sono stati disciplinati i rapporti tra il Comune di Arezzo e la Fondazione Arezzo In Tour in merito all'individuazione delle nuove attività di sviluppo da finanziarsi attraverso i proventi derivanti dalla tassa di soggiorno.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.505 del 23/12/2019 è stato stabilito:

- di rinnovare per ulteriori 3 anni a decorrere dalla data di scadenza naturale del 20/06/2021 la Convenzione rep. A/18168 tra il Comune di Arezzo e la Fondazione "Arezzo InTour";
- di rinnovare per ulteriori 3 anni a decorrere dalla data di scadenza naturale del 17/01/2022 la Convenzione rep. A/18304 tra il Comune di Arezzo e la Fondazione "Arezzo InTour" disciplinante le nuove attività di sviluppo curate e promosse dalla Fondazione e soggette a finanziamento tramite i proventi dell'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ICI	€ 195.883,28	€ 55.112,43						
Recupero evasione IMU	€ 5.203.668,27	€ 6.053.407,20	€ 1.940.000,00	€ 1.451.896,00	€ 1.940.000,00	€ 1.451.896,00	€ 2.500.000,00	€ 1.871.000,00
Recupero evasione TASI	€ 323.729,63	€ 261.234,18						
Recupero evasione TARI	€ 199.428,50	€ 78.221,94	€ 250.000,00	€ 156.325,00	€ 237.500,00	€ 148.508,75	€ 237.500,00	€ 148.508,75
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -						
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 427.932,02	€ 152.726,00						
	€ 6.350.641,70	€ 6.600.701,75	€ 2.190.000,00	€ 1.608.221,00	€ 2.177.500,00	€ 1.600.404,75	€ 2.737.500,00	€ 2.019.508,75

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo del fondo di solidarietà comunale, che per la parte ordinaria **corrisponde** con i dati pubblicati sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno. E' inoltre previsto un importo stimato di euro 600.000,00 annui per la quota incrementativa relativa ai servizi sociali (Art. 1 comma 791 Legge 178/2020).

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Cod. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.344.563,11	16.027.386,66	8.525.406,26	8.252.830,05	8.260.134,63
Cod. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	43.361,00	0,00	0,00	0,00
Cod. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	30.981,26	25.905,00	405.941,26	405.941,26	405.941,26
Cod. 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00
Cod. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.375.544,37	16.096.652,66	9.015.347,52	8.658.771,31	8.666.075,89

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3.01.01 Vendita di beni	7.999,22	21.576,20	19.000,00	21.000,00	21.000,00
3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.444.285,07	1.305.448,82	2.276.700,00	2.319.200,00	2.329.200,00
3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.780.651,79	2.870.618,19	5.496.127,45	5.537.325,08	5.780.425,08
3.02 Entrate da famiglie /imprese derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	6.474.688,90	5.892.438,58	5.089.000,00	5.089.000,00	5.089.000,00
3.03 Interessi attivi	19,66	17,41	1.497,64	1.786,08	1.786,08
3.04.02 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.228.111,02	2.251.291,40	1.692.498,22	1.467.545,29	1.467.545,29
3.05.01 Indennizzi di assicurazione	35.282,48	75.612,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
3.05.02 Rimborsi in entrata	149.277,12	206.340,22	111.075,40	116.075,40	136.075,40
3.05.99 Altre entrate correnti n.a.c.	2.251.717,48	2.042.826,67	1.679.737,60	1.797.964,15	1.779.930,31
Totale	18.372.032,74	14.666.169,49	16.406.636,31	16.390.896,00	16.645.962,16

Di seguito alcune analisi di dettaglio:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.390.000,00	4.390.000,00	4.390.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE SANZIONI	4.540.000,00	4.540.000,00	4.540.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.230.504,00	2.230.504,00	2.230.504,00
Percentuale fondo (%)	49,13%	49,13%	49,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 948.308,00 per sanzioni ex art. 208 c. 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.92 n. 285);
- euro 125.910,00 per sanzioni ex art.142, c. 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 370 in data 15/12/2020 è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada per l'annualità 2021. È in corso di approvazione la ripartizione per le annualità 2022/2024.

La Giunta ha destinato euro 130.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata (in relazione alle sanzioni ex art. 208) è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 848.308,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00

La quota vincolata (in relazione alle sanzioni ex art. 142) è interamente destinata alla spesa corrente.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il Comune di Arezzo ha approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 22/12/2020.

Con la proposta di Consiglio Comunale n. 10144 del 27/10/2021 viene stabilito di approvare il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni. L'obiettivo del Piano è quello di regolamentare la distribuzione delle pubbliche affissioni e degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare, riordinare e regolarizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio di previsione l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per i seguenti importi:

	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Cosap - canone occupazione spazi ed aree pubbliche	176.255,14			
Nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	2.231.043,59	2.800.000,00	2.860.000,00	3.100.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	piano fin	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Proventi da concessioni su beni	3.01.03.01.003	2.090.600,78	2.070.525,08	2.070.625,08
Locazioni di altri beni immobili	3.01.03.02.002	453.526,67	454.800,00	457.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI		2.544.127,45	2.525.325,08	2.528.425,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		272.628,10	240.403,84	131.963,79
Percentuale fondo (%)		10,72%	9,52%	5,22%

La previsione di entrata imputata ai piani finanziari di cui sopra comprende il rimborso di fitti attivi da parte di altre pubbliche amministrazioni che non sono oggetto di svalutazione.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura
Asilo nido	1.183.489,08	2.317.121,51	51,08%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	526.074,72	67,10%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	175.000,00	1.214.933,17	14,40%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.713.989,08	4.075.629,40	42,05%

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura
Asilo nido	1.023.021,86	2.087.547,76	49,01%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	508.535,87	69,41%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	165.000,00	1.193.001,37	13,83%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.543.521,86	3.806.585,00	40,55%

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura
Asilo nido	1.028.021,86	2.095.199,58	49,07%
Bagni pubblici	2.500,00	17.500,00	14,29%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	509.304,46	69,31%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	165.000,00	1.187.228,53	13,90%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.548.521,86	3.809.232,57	40,65%

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	2021 *
Disponibilità:	24.718.359,82	26.992.070,68	40.431.843,77	39.853.499,98
di cui cassa vincolata	3.796.527,74	849.257,65	2.315.520,38	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

*2021= presunto

Nel bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate:

- tenendo conto del trend della riscossione;
- decurtando l'importo accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate;
- per le spese non prevedendo stanziamenti nella missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa);
- non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato;
- considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	39.853.499,98
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.274.728,61
2	Trasferimenti correnti	11.269.755,91
3	Entrate extratributarie	26.796.336,77
4	Entrate in conto capitale	37.437.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.266.320,63
6	Accensione prestiti	5.450.839,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.562.668,46
	TOTALE TITOLI	207.058.349,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE	246.911.849,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	108.892.043,04
2	Spese in conto capitale	49.949.538,44
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.558.625,46
4	Rimborso di prestiti	893.246,91
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.397.771,36
	TOTALE TITOLI	215.691.225,21
	SALDO DI CASSA	31.220.624,61

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	39.853.499,98
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.725.358,17	63.027.312,02	85.752.670,19	69.274.728,61
2	Trasferimenti correnti	2.254.408,39	9.015.347,52	11.269.755,91	11.269.755,91
3	Entrate extratributarie	13.642.887,45	16.406.636,31	30.049.523,76	26.796.336,77
4	Entrate in conto capitale	11.387.206,47	26.050.493,53	37.437.700,00	37.437.700,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.815.481,17	5.450.839,46	10.266.320,63	8.266.320,63
6	Accensione prestiti	-	5.450.839,46	5.450.839,46	5.450.839,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	203.947,46	38.358.721,00	38.562.668,46	38.562.668,46
TOTALE TITOLI		55.029.289,11	173.760.189,30	228.789.478,41	207.058.349,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.029.289,11	173.760.189,30	228.789.478,41	246.911.849,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	25.470.716,03	91.156.997,62	116.627.713,65	108.892.043,04
2	Spese in Conto Capitale	21.424.229,36	35.031.318,31	56.455.547,67	49.949.538,44
3	Spese per Incremento di Attivita' Finanziarie	-	5.558.625,46	5.558.625,46	5.558.625,46
4	Rimborso di Prestiti	-	893.246,91	893.246,91	893.246,91
5	Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.039.050,36	38.358.721,00	40.397.771,36	40.397.771,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		48.933.995,75	180.998.909,30	229.932.905,05	215.691.225,21
SALDO DI CASSA					31.220.624,61

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Il prospetto "Risultato presunto di amministrazione" o tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato obbligatorio (art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011) al bilancio di previsione che evidenzia l'avanzo presunto della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La funzione di questo prospetto è quella di dare evidenza all'importo del risultato di amministrazione che presumibilmente verrà accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, risultato che ha evidenti ripercussioni sul nuovo bilancio di previsione.

Dall'allegato A) al bilancio 2022/2024 si evince di stimare ad oggi complessivamente in Euro 67.817.546,49 il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021. Di seguito si riepilogano le principali componenti:

- fondi accantonati per Euro 65.013.698,74
- fondi vincolati per Euro 2.698.105,52
- fondi destinati agli investimenti per Euro 674,21

Già dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto 1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il bilancio di previsione 2022/2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate/accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2021, pertanto i prospetti integrativi non sono stati redatti.

3. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
PREVISIONI DI COMPETENZA						
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024		
101	Redditi da lavoro dipendente	23.181.090,44	22.870.627,54	22.963.471,98	22.924.397,89	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.324.699,35	1.322.059,86	1.321.139,98	1.323.736,06	
103	Acquisto di beni e servizi	47.068.985,41	44.407.282,58	43.214.119,29	43.307.891,34	
104	Trasferimenti correnti	18.165.846,54	10.454.460,71	9.010.017,32	9.116.617,32	
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107	Interessi passivi	629.543,36	814.285,67	914.622,99	888.293,69	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	346.413,93	95.000,00	80.650,00	80.650,00	
110	Altre spese correnti	16.629.036,26	11.193.281,26	10.853.688,14	10.728.595,11	
	Totale	107.345.615,29	91.156.997,62	88.357.709,70	88.370.181,41	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 23.449.658,57, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 775.235,46.

La spesa indicata comprende l'importo di € 850.887,37 per ciascun anno del triennio 2022/2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della tabella 1 di cui all'articolo 4 del DM 17/03/2020, la quale prevede come valore massimo di soglia il 27,60% del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media rendiconto 2011/2013
Reddito lavoro dipendente	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Buoni pasto	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Formazione del personale	145.275,00	120.000,00	39.363,14	101.546,05
missioni e trasferte	20.000,00	20.000,00	18.938,23	19.646,08
Istituzione Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Operai Forestali	152.442,09	152.233,64	176.277,74	160.317,82
Elettorale (partita di giro)	57.760,90	0,00	112.306,50	56.689,13
Internali e Co.Co.Co.	9.200,00	12.530,00	0,00	7.243,33
Totale spese di personale	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
spese escluse	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
Spese soggette al limite (c. 557)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57

anno	Importo
2011	24.867.210,31
2012	23.569.757,35
2013	21.912.008,06
media	23.449.658,57

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	22.870.627,54	22.963.471,98	22.924.397,89
Irap macroaggregato 102	1.241.259,86	1.240.339,98	1.240.339,98
Spese macroaggregato 103 (formazione personale)	132.250,00	132.250,00	132.250,00
Spese macroaggregato 103 (missioni e trasferte)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese personale Istituzione Biblioteca	143.817,88	138.867,77	139.842,34
Totale spese di personale (A)	24.407.955,28	24.494.929,73	24.456.830,21
(-) Componenti escluse (B)	4.244.328,22	4.355.282,89	4.356.320,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	20.163.627,06	20.139.646,84	20.100.509,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)			

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 23.449.658,57.

4. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 35.031.318,31;
- per il 2023 ad euro 39.814.905,38;
- per il 2024 ad euro 14.726.460,67;

Sono state inserite tutte le opere il cui valore posto a base di gara supera €. 100.000,00

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici in quanto nel programma non sono riportate alcune voci tra cui le principali possono essere ricondotte a trasferimenti di capitale per investimenti, ad acquisti di beni mobili, macchine e attrezzature, ad incarichi professionali esterni.

Confluisco nel programma triennale dei lavori pubblici gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale risulta Stazione Appaltante. Sono inseriti i lavori il cui l'importo supera €. 100.000,00, con riferimento all'importo posta a base di gara.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto definitivo, di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

È allegato al bilancio di previsione un prospetto che aggrega la spesa in conto capitale con il totale della relativa fonte di finanziamento. La tabella è stata riportata nella nota integrativa a pag. 35-36. Per il dettaglio dei singoli interventi si fa esplicito rinvio al Documento Unico di Programmazione (Sezione Operativa 2022/24), - parte 2 - sezione Lavori Pubblici (pag da 150 a 168).

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Permessi di costruire (*)	sanzioni e condoni	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	3.134.591,80	655.840,46	522.494,16	3.267.938,10
2020 (rendiconto)	3.587.503,02	443.103,67	317.256,65	3.713.350,04
2021 (assestato)	7.349.988,26	593.000,00	55.000,00	7.887.988,26
2022 (previsione)	3.298.555,03	580.000,00	50.000,00	3.828.555,03
2023 (previsione)	3.776.504,88	390.000,00	0,00	4.166.504,88
2024 (previsione)	2.732.880,94	270.000,00	0,00	3.002.880,94

L'ente **ha rispettato** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Sono programmati per gli anni 2022-2024 alcuni investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di canoni di locazioni	79.960,00	32.940,00	32.940,00
Opere a scomputo di permesso di costruire	868.699,12	1.256.904,88	112.880,94
Acquisizione beni mobili a titolo gratuito	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisizione beni immobili a titolo gratuito	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE	1.368.659,12	1.709.844,88	565.820,94

L'organo di revisione ha altresì rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Bene utilizzato	Nr. contratto di leasing	Scadenza	Importo rata annuale
C.A.S. San Marco	940505	22/09/2037	29.781,00
C.A.S. Tortaia	940504	22/09/2037	28.529,04
Realizzazione nuova sede del Comando di Polizia Municipale	Rep. 1363/2019	Collaudo opera previsto nell'esercizio 2023	

5. ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- anno 2022 - euro 494.084,26 pari allo 0,54% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 490.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 490.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

È **rispettato** il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. A tal proposito, l'Ente ha istituito due distinti capitoli di spesa.

Ed un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 2.000.000,00 pari allo 1,22% delle spese finali per l'anno 2022.

È **rispettato** il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 6.779.026,01 per l'anno 2022;
- euro 6.740.167,40 per l'anno 2023;
- euro 6.894.074,37 per l'anno 2024;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta riepilogato nei seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	63.027.312,02	3.785.084,81	3.785.084,81	0,00	6,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.015.347,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.406.636,31	2.993.941,20	2.993.941,20	0,00	18,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.050.493,53	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.450.839,46	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	119.950.628,84	6.779.026,01	6.779.026,01	0,00	5,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	93.900.135,31	6.779.026,01	6.779.026,01	0,00	7,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.050.493,53	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	62.812.950,83	3.777.268,56	3.777.268,56	0,00	6,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.658.771,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.390.896,00	2.962.898,84	2.962.898,84	0,00	18,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.744.675,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	116.207.293,48	6.740.167,40	6.740.167,40	0,00	5,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	88.462.618,14	6.740.167,40	6.740.167,40	0,00	7,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.744.675,34	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	63.585.793,92	4.118.325,58	4.118.325,58	0,00	6,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.666.075,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.645.962,16	2.775.748,79	2.775.748,79	0,00	16,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.710.666,94	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	102.608.498,91	6.894.074,37	6.894.074,37	0,00	6,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	88.897.831,97	6.894.074,37	6.894.074,37	0,00	7,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.710.666,94	0,00	0,00	0,00	0,00%

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente **non ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente ai fini del calcolo della media **non si** è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che stabilisce:

Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per spese potenziali	181.530,80	181.530,80	181.530,80
Accantonamento per perdite organismi partecipati	43.469,20	43.469,20	43.469,20
Altri accantonamenti per fondo contenziosi	100.000,00	200.000,00	150.000,00
TOTALE	325.000,00	425.000,00	375.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (CC. 60 del 29.4.2021)

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso - parte capitale	2.902.098,49
Fondo rischi contenzioso – parte corrente	2.081.410,10
Fondo per perdite società partecipate	-
Fondo per oneri pensione a carico ente	193.320,30
Fondo per incr. CCNL	310.441,82
Fondo per oneri di progettazione e incentivi	163.452,65
Fondo per contributi su oneri di progettaz e incentivi	21.239,11
Fondo per straordinario	49.520,00
Fondo per rischi Covid	518.559,30
Fondo per fidejussioni	543.966,67
Fondo per definizione agevolata	323.762,89
Fondo per rischi investimenti	223.200,00
Fondo per indennità di fine mandato	2.500,00
Fondo per eventuali debiti fuori bilancio	138.363,68
Fondo rischi per spese potenziali di parte corrente	2.221.768,92
Totale altri accantonamenti da rendiconto 2020	9.693.603,93

Nel corso dell'esercizio 2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 20/05/2021, l'Ente ha provveduto a prelevare l'importo complessivo di euro 93.560,46 dal fondo accantonato per spesa di personale per il pagamento degli incentivi e degli incrementi contrattuali al personale dipendente. Con successive delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 23/07/2021 e n. 131 del 30/09/2021 l'Ente ha provveduto a prelevare la cifra complessiva di euro 1.499.522,06 dal fondo contenzioso per il finanziamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze.

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **soddisfi** le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

In particolare, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** proseguito le operazioni di bonifica delle banche dati avviate negli esercizi precedenti al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** continuato a porre in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

In riferimento ai dati di consuntivo 2020, il Collegio ha preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 23.2.2021 in base alla quale, alla luce degli indicatori rilevati dalla PCC ed al rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa di riferimento, l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione 2021.

In relazione ai dati del 2021, il Collegio evidenzia che, con Determina n. 2021/2791 del 29/10/2021 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario è stato preso atto dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al 3° trimestre anno 2021, dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2021 al 30/09/2021 e della pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell'Ente al 30/09/2021 entro i termini di legge.

Le risultanze sono le seguenti:

- indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al terzo trimestre 2021 (dal 01/07/2021 al 30/09/2021): -12,66 giorni;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al periodo 01/01/2021-30/09/2021: -12,86 giorni;
- debito complessivo dell'Ente calcolato con il metodo dello stock previsto dalla PCC (totale dei documenti fiscali pervenuti scaduti e non pagati alla data del 30/09/2021) ammonta ad € 411.370,08 (importo al lordo dell'Iva) e numero delle imprese creditrici è pari a n. 54.

Il Servizio Finanziario nel corso dell'esercizio 2021 ha sollecitato più volte (vedasi da ultimo la nota prot. 156522 del 2.11.2021) i Direttori di Ufficio /Servizio a provvedere con la massima tempestività alla liquidazione dei documenti fiscali emessi a carico dell'Ente segnalando all'Ufficio Gestione Operativa delle attività finanziarie eventuali sospensioni dei termini di pagamento (da notificare anche ai fornitori affinché abbiano efficacia interruttiva), al fine di adempiere altresì agli obblighi di aggiornamento della PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita presso il MEF).

6. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020. Nessuna delle società partecipate ha evidenziato, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che abbiano richiesto l'attivazione degli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate in riferimento al risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non ripianati che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (Delibera C.C. n. 116/2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

In esito all'istruttoria condotta, per le seguenti società oggetto, in attuazione del combinato disposto dell'art. 24, sono state individuate specifiche azioni di razionalizzazione:

- A.I.S.A. S.p.A.;
- AREZZO CASA S.p.A.;
- COINGAS S.p.A.;
- POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.r.l.;
- GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.) [indiretta].

A tal riguardo, si rappresenta di seguito lo stato di attuazione delle procedure di razionalizzazione correlate alle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di parte	Modalità di dismissione e/o razionalizzazione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento del personale
POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.r.l.	5,63%	Con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/01/2018, è stata autorizzata, per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, lettera b) del T.U. 175/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle "azioni di razionalizzazione" previste, per la società Polo Universitario Aretino S.c.r.l. dal "Piano straordinario di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Arezzo", adottato con deliberazione C.C. n. 116/2017, a mente dell'art. 24, comma 1 del richiamato T.U. 175/2016, l'operazione straordinaria di "trasformazione eterogenea" della società in "Fondazione di partecipazione", nei modi e termini profilati dagli atti presentati dalla società. Con il medesimo atto consiliare, è stato quindi dato mandato al Legale rappresentante del Comune di Arezzo che interverrà in sede assembleare straordinaria di adottare ogni idonea	=	=

		<p>e necessaria decisione al fine del perfezionamento, anche sul piano privatistico e nel senso profilato, dell'operazione di "trasformazione eterogenea" in Fondazione di partecipazione.</p> <p>In data 10 luglio 2018, l'Assemblea Straordinaria di Polo Universitario Aretino S.c.r.l. ha deliberato la trasformazione in fondazione di partecipazione.</p> <p>La trasformazione avrà effetto:</p> <p>a) ai sensi dell'art. 2500 novies del C.C. decorsi 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 del C.C., salvo che consti il consenso dei creditori od il pagamento dei creditori che non abbiano dato il consenso.</p> <p>b) una volta ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Toscana.</p>		
AREZZO CASA S.p.A.	33,34%	<p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 23/03/2018, in vista dell'assemblea dei soci di Arezzo Casa S.p.A. convocata per il 29/03/2018, è stato preso atto che la trasformazione eterogenea da Società in Azienda speciale consortile, prospettata dalla deliberazione C.C. n. 116/2017, non risultava, allo stato, praticabile per mancanza della necessaria maggioranza deliberativa, dando quale indirizzo di voto al rappresentante del Comune di Arezzo «di autorizzare le proposte modificazioni dello statuto sociale secondo i principi propri del modello "in house providing", nonché i necessari adeguamenti richiesti dall'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. [...]».</p> <p>L'operazione si è successivamente conclusa con l'approvazione, da parte dell'assemblea di Arezzo Casa S.p.A. del 29/03/2018, delle modifiche statutarie che la hanno riconfigurata quale società in house.</p>	=	=
COINGAS S.P.A	45,71%	<p>L'operazione aggregativa, finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione in deroga alla negoziazione diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..</p> <p>Tuttavia, alla società risulta applicabile la disposizione di cui al nuovo comma 5-bis dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, come introdotto dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), pertanto l'Amministrazione comunale è stata autorizzata <i>ex lege</i> a non procedere all'operazione di razionalizzazione.</p>		
GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.(Indiretta)	84,91%	<p>L'operazione aggregativa, finalizzata fini alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione in deroga alla negoziazione diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..</p> <p>Tuttavia, alla società risulta applicabile la disposizione di cui al nuovo comma 5-bis</p>	=	=

		dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, come introdotto dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), pertanto l'Amministrazione comunale è stata autorizzata ex lege a non procedere all'operazione di razionalizzazione.		
--	--	--	--	--

Nell'ambito della revisione periodica per l'anno 2020, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 96 del 22/12/2020, ha proposto per la società AISA Spa quale azione di razionalizzazione la liquidazione della società, attualmente in itinere.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Stato attuazione
A.I.S.A. S.p.A.	84,91%	<p>L'obbligo di razionalizzazione è motivato dall'assenza di dipendenti (a fronte della presenza di un numero di amministratori pari ad uno), nel contesto della mancanza di attività strettamente operative (la società gestisce residualmente la partecipazione in SEI Toscana S.r.l., società di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale dell'ATO Toscana Sud).</p> <p>Tuttavia, in considerazione della presenza di assets importanti legati alla partecipazione detenuta in SEI Toscana S.r.l., ed ai crediti TIA pregressi, di rilevante importo, attraverso la precedente azione di razionalizzazione si era procedere al tentativo di dismettere la quota posseduta in A.I.S.A. S.p.A., anche nell'ambito di una cessione della stessa con valutazione di potenziali successive finalità aggregative con soggetti partecipati operanti nell'ambito del settore dei rifiuti-energia (rispetto a tali settori, infatti, potrebbero essere opportunamente individuate delle economie di scala o di congiunzione).</p> <p>In tal senso, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 del 25/02/2019, aveva fornito specifici indirizzi in ordine alla procedura di dismissione delle quote di partecipazione, tra cui l'individuazione del valore del patrimonio netto contabile relativo all'ultimo bilancio approvato, di cui al punto 4 dell'art. 2426 del codice ("Criteri di valutazioni"), quale parametro economico minimo di riferimento per le transazioni afferenti alle azioni della Società, differendo tuttavia le successive fasi provvedimentali della procedura di dismissione medesima alla intervenuta formale approvazione del bilancio d'esercizio della Società alla data del 31/12/2018, in rispondenza ai generali principi di correttezza e veridicità dei bilanci.</p> <p>In esito al predetto procedimento, attesa l'assenza di offerte, con determina dirigenziale n. 163 del 24/01/2020, è stato preso atto che la gara è andata deserta.</p> <p>Nel mese di aprile 2020, è stato infine sottoscritto dalla Società il contratto per la cessione a SEI Toscana S.r.l. di tutti i residui crediti TIA.</p> <p>Sulla base di tali premesse, nell'ambito della revisione periodica delle partecipazioni per l'anno 2020, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 96 del 22/12/2020, ha proposto quale azione di razionalizzazione la liquidazione della società.</p> <p>È convocata per il 29/11/2021 l'assemblea straordinaria di AISA Spa chiamata a deliberare la messa in liquidazione volontaria della società e a nominare il liquidatore.</p>

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, oltre alla revisione straordinaria di cui all'art. 24, le amministrazioni pubbliche devono procedere ad una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del T.U.) con cadenza annuale, a partire dal 2018.

A tal fine, l'Ente ha quindi provveduto con deliberazioni di Consiglio comunale n.112 del 21.12.2018, n. 119 del 17/12/2019 e n. 96 del 22/12/2020, ad approvare la revisione periodica delle partecipazioni, sulla scorta della verifica della situazione del portafoglio rispettivamente al 31/12/2017, al 31/12/2018 e al 31/12/2019.

Riscontrate le condizioni applicative previste dalla norma, sono state riproposte in tale sede le operazioni per le quali non aveva ancora trovato epilogo l'attuazione della revisione straordinaria che peraltro – ad eccezione, come visto, di A.I.S.A. S.p.A., per la quale, a seguito della declaratoria di gara deserta, è stata indicata la messa in liquidazione – rientrano nella fattispecie sospensiva di cui al comma 5-bis ed al successivo comma 5-ter (quest'ultimo introdotto in sede di conversione del d.l. n. 73/2021, c.d. "Sostegni-bis") dell'articolo 24 del medesimo d.lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da razionalizzare entro il 31.12.2021 sono:

Denominazione sociale	Quota di parte	Modalità di dismissione e/o razionalizzazione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento del personale
A.I.S.A. S.p.A.		Liquidazione della Società	==	==

Le deliberazioni consiliari di approvazione della razionalizzazione sono state trasmesse nei termini previsti e secondo le modalità previste alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze. In particolare, gli estremi delle comunicazioni occorse rispetto all'ultima revisione periodica di cui alla delibera C.C. 96/2020, risultano i seguenti:

- Trasmissione alla Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, avvenuta con comunicazione PEC prot. n. 7125 del 18/01/2021 avente ad oggetto « *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Trasmissione deliberazione C.C. n. 96/2020, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")* »;
Alla suddetta trasmissione, è seguito l'inserimento nel sistema "Con.TE), a tal fine predisposto dalla Corte dei conti stessa.
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, attraverso l'applicativo Portale Tesoro – Partecipazioni, acquisita dalla struttura con prot. n. DT 47296-2021 del 27/05/2021.

Come sopra espresso, risulta ancora in itinere l'azione di razionalizzazione relativa ad AISA Spa, rispetto alla quale si segnala la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci per il 29/11/2021, chiamata a deliberare la messa in liquidazione volontaria della società e a nominare il liquidatore.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
A.I.S.A. S.p.A.	84,91%	In fase di attuazione

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipate dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

I provvedimenti di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016 con cui l'Ente ha fissato gli obiettivi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate sono rappresentati dai seguenti atti:

- Deliberazione del C.C. n. 137/2016, con la quale questo Ente ha approvato specifiche e differenziate "Linee generali di indirizzo", nei confronti delle società a partecipazione pubblica del Comune di Arezzo, contemplanti, oltre che gli indirizzi in ordine agli adeguamenti statutari da apportare a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, anche altre indicazioni in ordine ad alcuni costi (con particolare riferimento agli emolumenti da corrispondere agli amministratori);
- Deliberazione di G.C. n. 394 del 20/07/2017, avente ad oggetto "Società controllate dal Comune di Arezzo. Indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento (art. 19, commi 5 e 6, TU 175/2016), alle modifiche statutarie per le società "in house" ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ANAC n. 235/2017 (art. 26, comma 1, TU 175/2016) ed alla individuazione di indicatori di performance "minimi" per il monitoraggio e la prevenzione delle crisi d'impresa (14, commi 2 e 3 del TU 175)". A tal fine, sono stati individuati alcuni indicatori "chiave" di performance ed ottimizzazione riferibili ai costi operativi di funzionamento delle società "a controllo pubblico". Gli indicatori sono stati integrati, in taluni casi, da altri attanagliati sul settore di attività, in ottica di benchmarking, con gli omologhi valori settoriali elaborati dal CISPEL nel proprio studio "XV rapporto SPL in Toscana", quindi attingendo ad una autorevole fonte informativa al fine di individuare possibili margini di efficientamento.
- Le deliberazioni di Consiglio comunale n. 109/2018, n. 117/2019, n. 91/2020, con cui sono stati approvati i D.U.P. di periodo, i quali contemplavano gli obiettivi alle società partecipate ex art. 147-quater Tuel (compresi alcuni afferenti al contenimento di specifiche spese di funzionamento, tra cui quelle relative ai compensi ed ai massimali per essi previsti), con richiamo alle indicazioni della menzionata delibera G.C. n. 394/2017 relativamente alle previsioni di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016.
- Nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'approvazione del DUP 2022/2024, in attesa di trattazione da parte dei competenti organi comunali, sono stati definiti i rinnovati obiettivi di cui all'art. 147-quater TUEL, nonché gli specifici obiettivi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate per il periodo 2022/2024, ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP (rif. estratto allegato al prot. n. 151115 del 22/10/2021).

Pare utile rappresentare come, oltre alle suddette delibere, l'Amministrazione può esprimere ulteriori indirizzi e direttive attraverso l'approvazione di atti di rilevanza strategica in forma di piano industriale o piano economico-finanziario, ovvero nell'ambito delle attività di controllo più mirate rispetto a determinati organismi partecipati.

In particolare, rispetto all'esercizio dei controlli sulle società in house, dal 2019 la Giunta comunale approva annualmente il budget previsionale ed il piano di assetto organizzativo delle società in house controllate dal Comune di Arezzo, formulando all'occorrenza indicazioni alle stesse attraverso le relative delibere.

Con riferimento ai richiamati documenti di programmazione economico-finanziaria e di organizzazione aziendale si segnalano le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta comunale n. 409/2019 ("A.T.A.M. S.p.A. Esercizio delle forme di controllo analogo di cui al "Testo unico sui controlli interni". Budget previsionale 2019 e piano di assetto organizzativo della società. Approvazione.");

- deliberazione di Giunta comunale n. 410/2019 (“Arezzo Multiservizi S.r.l.. Esercizio delle forme di controllo analogo di cui al “Testo unico sui controlli interni”. Budget previsionale 2019 e piano di assetto organizzativo della società. Approvazione.”);
 - deliberazione di Giunta comunale n. 269/2020 (“Società in house A.T.A.M. S.p.a.. Esercizio delle forme di controllo analogo di cui al “Testo unico sui controlli interni”. Budget previsionale 2020. Approvazione.”);
 - deliberazione di Giunta comunale n. 307/2020 (“Società in house Arezzo Multiservizi S.r.l.. Esercizio delle forme di controllo analogo di cui al “Testo unico sui controlli interni”. Budget previsionale 2020. Approvazione.”);
 - deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 22/06/2020, avente ad oggetto “Società in house A.T.A.M. S.p.a. e Arezzo Multiservizi S.r.l.. Piano di assetto organizzativo e indirizzi in ordine al reclutamento del personale.”, con cui sono stati approvati alcuni indirizzi e principi in tema di personale sostituendoli, in parte qua, a quelli in precedenza adottati con la deliberazione di G.C. n. 394 del 20/07/2017;
 - deliberazione di Giunta comunale n. 164 dell’08/06/2021, avente ad oggetto “Società in house Atam Spa. Esercizio delle forme del controllo analogo di cui al “Testo unico sui controlli interni”. Budget previsionale 2021, piano di assetto organizzativo 2021. Approvazione.”;
 - deliberazione di Giunta comunale n. 234 del 20/07/2021, avente ad oggetto “Società in house Arezzo Multiservizi S.r.l.. Esercizio delle forme del controllo analogo di cui al “Testo unico sui controlli interni”. Budget previsionale 2021, piano di assetto organizzativo 2021. Approvazione.”;
 - deliberazione di Giunta comunale n. 329 del 05/10/2021, avente ad oggetto l’aggiornamento del budget della società in house Arezzo Multiservizi S.r.l., già approvato con precedente deliberazione G.C. n. 234/2021.
- deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 29/04/2021, avente ad oggetto “Atam spa. Piano economico-finanziario 2021-2023. Approvazione.”.

7. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 5.450.839,46 nell'esercizio 2022, euro 5.462.121,08 (di cui euro 600.000,00 per nuovo indebitamento, oltre a regolarizzazione contabile leasing caserma PM per euro 4.862.121,08) nell'esercizio 2023 e nessun nuovo mutuo nell'esercizio 2024, per finanziare i seguenti interventi:

Descrizione	importo
Realizzazione Centro per l'IMPIEGO.	4.500.000,00
Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	401.821,00
Riqualificazione Parco Pertini	350.000,00
Bando Riqualificazione - Riqualificazione giardino di via Michelangelo e area piazza della Repubblica. Lotto 2.	199.018,46
Totale esercizio 2022	5.450.839,46

Descrizione	importo
Interventi di manutenzione straordinaria presso la scuola media Margaritone	100.000,00
Interventi di adeguamento strutturale scuole medie	200.000,00
Realizzazione rotatoria a San Leo - incrocio tra via SS69 e via Molinara.	300.000,00
Realizzazione nuova sede P.M. in leasing in costruendo	4.862.121,08
Totale esercizio 2023	5.462.121,08

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	20.018.399,82	28.266.097,31	27.620.307,06	26.693.980,29	31.251.572,84	30.418.989,79
Nuovi prestiti (+)	7.020.580,47	-	-	5.450.839,46	600.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	3.635.004,06	645.790,25	926.326,77	893.246,91	1.432.583,05	1.460.980,92
Estinzioni anticipate (-)		-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (2019 leasing PM)	4.862.121,08	-	-	-	-	-
Totale fine anno	28.266.097,31	27.620.307,06	26.693.980,29	31.251.572,84	30.418.989,79	28.958.008,87
Nr. Abitanti al 31/12	98.862	98.834	98.834	98.834	98.834	98.834
Debito medio per abitante	285,91	279,46	270,09	316,20	307,78	293,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'ente, con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020, ha aderito all'operazioni di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (circolare CDP Spa n. 1300 del 23/04/2020) di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

Ha pertanto proceduto alla rinegoziazione delle n. 87 posizioni individuate con la sopra citata delibera tenuto conto che il valore complessivo relativo all'operazione è così composto:

- debito residuo al 01/01/2020 oggetto di rinegoziazione € 21.178.367,88
- Importo risparmio rate ammortamento mutui annualità 2020 € 2.235.062,84
- interessi dovuti al 31/07/2020 (tasso ante rinegoziazione) € 317.062,02
- quota capitale dovuta al 31/12/2020 (0,25% del totale debito residuo rinegoziato) € 52.945,89
- quota interessi dovuti al 31/12/2020 (tasso post rinegoziazione) € 295.032,89.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	692.533,62	676.538,03	629.543,36	814.285,67	914.622,99	888.293,69
Quota capitale	3.635.004,06	645.790,25	926.326,77	893.246,91	1.432.583,05	1.460.980,92
Totale fine anno	4.327.537,68	1.322.328,28	1.555.870,13	1.707.532,58	2.347.206,04	2.349.274,61

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	692.533,62	676.538,03	629.543,36	814.285,67	914.622,99	888.293,69
entrate correnti (rendiconto penultimo anno precedente)	86.213.330,24	86.428.927,06	89.232.189,16	95.964.516,41	96.104.662,55	88.449.295,85
% su entrate correnti	0,80%	0,78%	0,71%	0,85%	0,95%	1,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento nel rendiconto 2020 come da prospetto seguente:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
Centro Sport Chimera - garanzia mutuo	garanzia mutuo	484.769,03	Fideiussione	0,00	484.769,03
Ministero Infrastrut	accesso dati MCT	1.177,54	Fideiussione	0,00	1.177,54
Prefettura AR	progetto	21.859,00	Fideiussione	0,00	21.859,00
Prefettura AR	Progetto truffe anziani	36.161,10	Fideiussione	0,00	36.161,10
TOTALE		543.966,67		0,00	543.966,67

Non sono attualmente previste nuove garanzie da prestare nel corso del triennio 2022/2024.

8. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.853.499,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.931.854,41	2.237.560,34	2.056.910,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		88.449.295,85 -	87.862.618,14 -	88.897.811,97 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		91.156.997,62 2.237.560,34 6.779.026,01	88.357.709,70 2.056.910,09 6.740.167,40	88.370.181,41 1.777.910,09 6.894.074,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		893.246,91 - -	1.432.583,05 - -	1.460.980,92 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			330.905,73	309.885,73	1.123.559,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		380.905,73	309.885,73	1.123.559,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			-	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			-	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		anno 2022	anno 2023	anno 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.306.865,59	6.406.009,23	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.952.172,45	33.806.796,42	13.710.666,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.450.839,46	600.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	380.905,73	309.885,73	1.123.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	35.031.318,31 6.406.009,23	39.814.905,38 -	14.726.460,67 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	5.450.839,46	600.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.450.839,46	600.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'importo di **euro 380.905,73** (annualità 2022) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

225.266,00 altre entrate proprie di parte corrente;
100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

L'importo di **euro 309.885,73** (annualità 2023) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

154.246,00 altre entrate proprie di parte corrente;
100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

L'importo di **euro 1.123.579,73** (annualità 2024) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

967.940,00 altre entrate proprie di parte corrente (di cui euro 857.000,00 derivante dalla rinegoziazione mutui effettuata nel 2020 - (Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020 è stata disposta la rinegoziazione di n. 87 posizioni mutuarie ed è stata pertanto prodotta riduzione della spesa per rate ammortamento mutui nel triennio 2020-2022 (cfr parere n. 15, verbale n. 22 del 21/05/2020) Ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/20153, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019, infatti gli enti locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui);
100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

L'importo di **euro 50.000,00** (per l'annualità 2022) di entrate in conto capitale destinate al bilancio di parte corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire destinati a manutenzione ordinaria.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

N.B: non è possibile finanziare con entrate correnti non ricorrenti le spese correnti ricorrenti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria (quota eccedente)			
Sanzioni codice della strada (quota eccedente)			
Rimborsi per consultazioni elettorali		265.000,00	265.000,00
Entrate per eventi calamitosi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre da specificare			
Totale	50.000,00	315.000,00	315.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali		265.000,00	265.000,00
spese per eventi calamitosi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
interventi in ambito ambientale, culturale, turistico	63.529,39	63.529,39	63.529,39
rimborsi imposte, tasse, sgravi ed oneri straordinari	167.000,00	136.650,00	136.650,00
Spese per emergenza sanitaria Covid19	306,49	306,49	306,49
Prestazioni professionali specialistiche una tantum	50.000,00		
Rischi potenziali / sentenze	232.000,00	232.000,00	232.000,00
altre da specificare			
Totale	562.835,88	747.485,88	747.485,88

9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Il sistema di bilancio e i progetti del PNRR

È opinione diffusa che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenti una occasione unica per il rilancio di questo paese. Il volume delle risorse in ballo è, in effetti, già di per sé, straordinario: come noto, parliamo di 192,5 miliardi di euro di derivazione europea, cui si sommano i 30,6 miliardi del Fondo complementare con il quale il Governo ha integrato il PNRR avvalendosi di risorse nazionali.

Ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve quindi conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/27, e certamente rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del Pnrr, che è ben riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto VANNI

Alberta DAINELLI

Mauro ROSSINELLI